



Wpml
0

4.3

*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto
Ambientale - VIA E VAS

Parere n. 2428 del 16-6-2017

6

Progetto:	<p align="center"><i>Verifica di Ottemperanza</i></p> <p align="center">Aeroporto di Napoli Capodichino - Master Plan – DEC/VIA/622 del 22/07/2008, Prescrizioni B2, B13</p> <p align="center">ID_VIP 3615</p>
Proponente:	<p align="center">ENAC</p>

u

g

Handwritten signatures and initials scattered at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.

B

La Commissione Tecnica di Verifica per l'Impatto Ambientale – VIA e VAS

VISTA la nota DVA/2017/10383 del 03.05.2017 con cui la Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali (di seguito Direzione) ha attivato presso la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS (di seguito Commissione) l'istruttoria di verifica di ottemperanza alle prescrizioni b2 e b13 del DEC VIA n. 622 del 22.07.2008 relativo al progetto "Aeroporto di Napoli - Capodichino –Master Plan" presentato dall'Ente Nazionale Aviazione Civile – ENAC (di seguito Proponente);

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n. 128. "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente "Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248" ed in particolare l'art.9 che prevede l'istituzione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS;

VISTO il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile" ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS;

VISTO il Decreto Legge del 06 Luglio 2011, n. 98, convertito nella legge n.111 del 15 luglio 2011, art. 5 comma 2 bis;

VISTO il Decreto GAB/DEC/112/2011 del 19/07/2011 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS ed i successivi decreti integrativi;

VISTO il D.M. del 10 Agosto 2012 n. 161, che in particolare abroga interamente l'art. 186 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i (ai sensi dell'art. 49 del D.L. n. 1 del 24 gennaio 2012, recante "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività in tema di regolamentazione dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo", convertito in Legge n. 27 del 24/03/2012);

VISTO il Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 91 convertito in legge 11 agosto 2014, L. 116/2014 conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea ed in particolare l'art.12, comma 2, con il quale si dispone la proroga delle funzioni dei Componenti della CTVA in carica alla data dell'entrata in vigore del detto D.L. fino al momento della nomina della nuova Commissione;

VISTO il Decreto n. 308/2015 recante gli "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale";

VISTA la documentazione esaminata, trasmessa dal Proponente con nota prot. 38206/ENAC/CIA del 12.04.2017 e acquisita dalla Direzione con prot. DVA/9884/2017 del 27.04.2017;

VISTO il Decreto di Compatibilità Ambientale DEC VIA 622 del 22.07.2008, con cui si

"DECRETA

giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del progetto relativo al Master Plan dell'aeroporto di Napoli-Capodichino, presentato dalla società GESAC S.p.A., con sede a Napoli via del Riposo 95 80144 Napoli, a condizione che si ottemperi alle seguenti prescrizioni:

a) del Ministero per i beni e le attività culturali:

[... omissis ...]

b) del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare:

1. all'orizzonte temporale del 2011 dovrà essere eseguita una verifica del traffico afferente all'aeroporto di Napoli Capodichino rispetto a quanto previsto nel Piano di Sviluppo ed in relazione allo stato di avanzamento dell'istituendo sistema aeroportuale campano al fine di concordare con la Regione Campania il successivo trend di crescita delle movimentazioni da assegnare all'Aeroporto di Napoli Capodichino;
2. prima dell'avvio delle attività di realizzazione previste dal piano di sviluppo dovrà essere redatto e concordato con gli Enti territorialmente competente un progetto ed un programma di ottimizzazione dell'accessibilità che preveda interventi guida per l'individuazione del percorso idoneo per l'accesso all'aerostazione mediante almeno posa in opera di idonea cartellonistica, inserimento di pannelli a messaggio variabile sulle principali vie di accesso nell'aera vasta. Inoltre dovrà essere definito un sistema di monitoraggio del traffico per la viabilità di accesso all'aeroporto, che dovrà essere gestito dal proponente secondo modalità da concordare con gli organi territorialmente competente e che dovrà essere connesso al sistema di aiuto agli utenti operante in tempo reale al fine di individuare i percorsi idonei per raggiungere l'aeroporto. Detto progetto dovrà essere posto in realizzazione contemporaneamente ai lavori del Master Plan secondo una tempistica che dovrà essere definita in sede di ottemperanza;
3. dovranno essere posti a regime gli interventi già posti in essere con ordinanza del Sindaco del Comune di Napoli per il miglioramento degli accessi stradali e dovranno essere completate le azioni di ottimizzazione della rete con gli altri interventi individuati nel SIA;
4. sia posto in essere il progetto preliminare di riambientalizzazione del sistema territoriale circostante l'aeroporto per tutti gli orizzonti indicati: breve termine (entro 2008), medio termine (entro 20120) e lungo termine (entro 2015). Gli interventi dovranno essere concordati con il comune di Napoli agli orizzonti temporali indicati dal proponente e, fermo restando le finalità ed i capitoli di spesa, potranno essere meglio indirizzati in funzione delle azioni intraprese e dei monitoraggi che saranno condotti. In tal senso per gli interventi di breve periodo (per un costo di circa 1.3 ml di Euro) è necessario che sia attivato un immediato confronto con il Comune di Napoli e, in mancanza di alternative, saranno posti in essere così come proposti;
5. sia prevista e posta in essere una implementazione del sistema di monitoraggio del rumore già attivo e gestito dal Proponente, che comprenda dei punti di rilievo, da concordare con l'ARPA Campania e con la Commissione acustica aeroportuale, in almeno ulteriori 4 postazioni;
6. in relazione al monitoraggio acustico, dovrà essere previsto un aggiornamento almeno biennale della zonizzazione acustica aeroportuale (zone A, B, C) e dell'individuazione dei numeri civici delle abitazioni ricadenti in tali zone, L'aggiornamento del numero di abitanti e dei numeri civici ove questi risiedono dovrà essere sottoposto al controllo e alla verifica della Regione Campania;
7. prima del completamento dei lavori deve essere concordata con ARPA Campania e internamente realizzata una campagna di monitoraggio annuale della qualità dell'aria attraverso postazione mobile che:
 - riguardi almeno i seguenti inquinanti: biossido di zolfo, ossidi di azoto, materiale particolato (PM10 e/o PM 2.5), benzene e ozono;

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

- *interessi almeno due siti nei dintorni dell'aeroporto scelti in funzione delle sorgenti di emissioni che influenzano il territorio e della localizzazione degli insediamenti abitativi;*
 - *ottenga una serie di dati, in ciascun sito di misura, che rispettino gli obiettivi di qualità (incertezza, raccolta minima dei dati e periodo minimo di copertura) fissati, per le misure indicative, nell'allegato X del DM 60/02 e nell'allegato VII al D. Lgs. 183/04;*
 - *per tutta la durata della campagna di monitoraggio devono essere contestualmente rilevati i parametri meteorologici;*
8. *a conclusione della campagna di rilievi annuali di cui al punto 7, qualora la Regione Campania sulla base degli esiti di detta campagna lo reputi necessario per il rispetto delle disposizioni del D. Lgs. 351/99 e del DM 60/02, la GESAC, sulla base delle indicazioni della Regione e dell'ARPAC, dovrà integrare la rete regionale di rilevamento della qualità dell'aria relativamente al territorio interessato dall'aeroporto, con una nuova postazione di misura o con il potenziamento di massimo 2 postazioni esistenti già appartenenti alla rete di monitoraggio regionale;*
9. *dovrà essere attuato e sottoposto a costante monitoraggio il piano di smaltimento dei rifiuti proposto dalla GESAC raggiungendo il progressivo obiettivo di una Raccolta Differenziata pari al 50% dei rifiuti prodotti in modo tale che i rifiuti inviati a smaltimento non aumentino rispetto al 50% dei rifiuti prodotti in modo tale che i rifiuti inviati a smaltimento non aumentino rispetto lo scenario attuale, pur aumentando il numero dei movimenti degli aeromobili e dei passeggeri e che gli stessi non abbiano a gravare sulle modalità di smaltimento locale. Dovrà inoltre essere garantita la tracciabilità dei rifiuti;*
10. *dovrà essere prodotto uno studio sulla cantierizzazione delle opere che tenga nel dovuto conto i siti di approvvigionamento e smaltimento dei materiali, stime le prevedibili interferenze ambientali connesse al traffico sui relativi itinerari (sicurezza, capacità e livello di servizio, inquinamento atmosferico, acustico e da vibrazioni) e definisca le conseguenti misure mitigative. Lo studio dovrà anche contenere un regolamento di cantiere per l'adozione di accorgimenti e dispositivi per il contenimento delle emissioni e delle alterazioni ambientali prevedendo tra l'altro in fase di trasporto la copertura dei carichi che possono essere dispersi, la previsione delle dispersioni e delle infiltrazioni di idrocarburi, specie dalle macchine di lavorazione nei piazzali di sosta e dalle attrezzature (lavaggio, manutenzione, rifornimento ecc) di sostanze chimiche in genere utilizzate nel cantiere ecc. Il Proponente, a proprio carico e secondo modalità da concordare con l'ARPA Campania dovrà effettuare tutte le misure mitigative individuate e disporre durante le fasi di cantiere la messa in opera degli accorgimenti e dei dispositivi idonei alla tutela dell'ambiente interessato. Inoltre dovrà essere dato conto degli accorgimenti adottati per limitare gli impatti dovuti all'aumento della circolazione di mezzi in fase di cantiere con particolare attenzione alla salvaguardia dell'inquinamento atmosferico imponendo:*
- *nei cantieri esclusivamente l'impiego di veicoli omologati secondo la direttiva 2004/26/CE (fase IIIA o fase IIIB) o, in alternativa, veicoli muniti di filtri per il particolato muniti di attestato di superamento dei test di idoneità del VERT;*
 - *ai veicoli pesanti che verranno adottati per le attività di costruzione e transitanti sulla viabilità autostradale ed ordinaria il rispetto delle norme corrispondenti "Euro4";*
11. *il sistema di illuminazione del sedime dovrà perseguire un aspetto unitario curato e composto che tra l'altro nel perseguire gli obiettivi tecnici operativi e di sicurezza, dovrà adottare tecnologie di massima efficienza energetica e soluzioni di schermatura che ne eliminino completamente le dispersioni sia verso l'alto che verso le aree limitrofe e l'intorno territoriale. Gli impianti di illuminazione di uso non aeronautico dovranno essere progettati nel rispetto delle normative UNI 10439 e 10819;*
12. *a titolo di compensazione delle emissioni dovute ai trasporti a terra da / per l'aeroporto dovrà essere predisposto dalla GESAC un Piano da riferirsi al territorio direttamente*

interessato dall'intervento in linea con gli obiettivi del piano nazionale di riduzione di gas serra in adempimento al protocollo di Kyoto e con riferimento agli altri effetti di inquinamento atmosferico locale. Tale piano dovrà essere sottoposto all'approvazione della regione Campania prima della sua attuazione a cura della stessa GESAC;

13. il sistema di monitoraggio dovrà essere esteso anche all'ambiente idrico superficiale (sistema di scarico delle acque dopo trattamento) e all'avifauna e dovrà essere provvisto di una apposita banca dati che consenta la raccolta e l'archiviazione di tutti i dati rilevati, prevedendo altresì idonei sistemi di comunicazione e diffusione delle informazioni agli Enti territoriali competenti ed ai cittadini mediante apposito portale web;

Le prescrizioni 1, 2, 5, 6, 8, 9 e 13 dovranno essere poste in Verifica di Ottemperanza presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; le prescrizioni 3, 4, 7, 10, 11 e 12 dovranno essere poste in Verifica di Ottemperanza presso la Regione Campania";

VISTO la Determina Dirigenziale n. 37 del 17.02.17, con cui
"SI DETERMINA

per il progetto "Aeroporto di Napoli Capodichino - Master Plan 2020",

- l'OTTEMPERANZA alle prescrizioni nn. 1, 5, 8, 9;
- l'OTTEMPERANZA della prescrizione n. 6 per quanto di competenza ENAC in qualità di soggetto Proponente;
- l'OTTEMPERANZA alla prescrizione n. 13, limitatamente al sistema di monitoraggio dell'ambiente idrico superficiale e al sistema di monitoraggio dell'avifauna;
- la NON OTTEMPERANZA alla prescrizione n. 13, per quanto attiene al sistema di comunicazione e diffusione degli esiti via web al pubblico e agli Enti interessati;
- la NON OTTEMPERANZA alla prescrizione n. 2;

di cui alla lettera B) della Determina n. DVA-2013-14268 del 19/06/2013.

Con riferimento alla prescrizione n. 6, la scrivente Direzione effettuerà le verifiche, per il tramite della Regione e dell'Arpa Campania, della compatibilità tra il rumore rilevato e i ricettori esposti, in relazione alle caratteristiche dei ricettori stessi (loro destinazione d'uso, funzione, popolazione ivi residente etc.) e alla vigente classificazione acustica comunale dei Comuni di Napoli e di Casoria";

Analisi della documentazione presentata e stato di ottemperanza

B) prescrizioni del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare:

2. prima dell'avvio delle attività di realizzazione previste dal piano di sviluppo dovrà essere redatto e concordato con gli Enti territorialmente competente un progetto ed un programma di ottimizzazione dell'accessibilità che preveda interventi guida per l'individuazione del percorso idoneo per l'accesso all'aerostazione mediante almeno posa in opera di idonea cartellonistica, inserimento di pannelli a messaggio variabile sulle principali vie di accesso nell'area vasta. Inoltre dovrà essere definito un sistema di monitoraggio del traffico per la viabilità di accesso all'aeroporto, che dovrà essere gestito dal proponente secondo modalità da concordare con gli organi territorialmente competenti e che dovrà essere connesso al sistema di aiuto agli utenti operante in tempo reale al fine di individuare i percorsi idonei per raggiungere l'aeroporto. Detto progetto dovrà essere posto in realizzazione contemporaneamente ai lavori del Master Plan secondo una tempistica che dovrà essere definita in sede di ottemperanza

PRESO ATTO che la prescrizione B2 nel parere CTVA 2300 del 03.02.2017 non è stata ritenuta "Ottemperata" in quanto è stato valutato che:

- "non risulta ancora definita una correlazione temporale tra il "progetto e programma di ottimizzazione dell'accessibilità" e le attività del Masterplan, come invece richiesto dalla prescrizione;
- non viene definito un vero e proprio sistema di monitoraggio del traffico per la viabilità di accesso all'aeroporto, al fine di rendere possibile il suddetto "progetto e programma di ottimizzazione

(Handwritten signatures and initials at the bottom of the page)

dell'accessibilità”, tranne che per quanto stabilito dalla convenzione tra Comune di Napoli e GESAC Spa sulla “... gestione dei servizi di polizia locale nell'ambito della viabilità ordinaria del sedime aeroportuale”; convenzione che, peraltro, non risulta ancora attiva secondo gli atti ricevuti dal Proponente;

- siano stati effettuati studi e proposte in linea con gli obiettivi della prescrizione, inclusa la convenzione, ma che tutto debba ancora essere approvato sul piano formale ed essere avviato alla fase operativa;”

PRESO ATTO che, nella documentazione trasmessa per la presente istanza, il Proponente presenta una serie di allegati integrativi, che testimoniano gli accordi esistenti tra la Società di gestione aeroportuale e gli Enti territoriali;

PRESO ATTO che, in merito alla mancata “correlazione temporale tra il “progetto e programma di ottimizzazione dell'accessibilità” e le attività del Masterplan”, il Proponente precisa che “... nelle tavole del Masterplan è indicata la fasizzazione degli interventi inclusi quelli relativi alla ottimizzazione dell'accessibilità, indicati con la “M”. Le fasi previste sono due, la prima al 2018 e la seconda al 2023 (cfr. elaborati cartografici GEN011 e GEN012 in Allegato)...”. Le tavole presentate in sede di Masterplan, ri-allegate per la presente istanza, riportano le seguenti tabelle, dove le attività connesse all'ottimizzazione dell'accessibilità sono indicate con la lettera “M” :

2018

ESPANSIONE 2018			
Forecourt	A01	Ampliamento a 3 corsie Corso U. Maddalena	A10 M
Riconfigurazione Intersezione via Ruffo - rampe tangenziale	A02 M	Nuovo sottopasso stradale su Corso U. Maddalena	A11 M
Viabilità entrata/uscita us Navy/Alitech con adeguamento Via di Riposo	A03 M	Viabilità monodirezionale ad anello di accesso/uscita dall'aeroporto	A12 M
Nuovo sottopasso pedonale	A04 M	Area servizi + charter bus	A13 M
Area metropolitana e parcheggio di interscambio	A05 M	Percorso attrezzato coperto	A14 M
Nuova intersezione a rotatoria su Corso U. Maddalena	A06 M	Area Handling	A15
Parcheggi	A07	Officina centralizzata	A16
Uffici Gesac e riprotezioni per metropolitana	A08	Alloggio Direttore Aeroporto	A17
Ampliamento arrivi + partenze (aiside + landside)	A09	Ristrutturazione Pista e Raccordi	A18
		Centrale termica	A19
			A20
			A21
			A22
			A23
			A24
			A25
			A26
			A27 C
			A28
			A29 C

2023

ESPANSIONE 2023			
Adeguamento taxiways/raccordi e perimetrale sud	B01	Adeguamento deposito carburanti mezzi di rampa	B09
Real Estate area ex mensa	B02	Nuove piazzole a nord della RWY	B10
Estensione arrivi airtide + landside	B03		
Parcheggio multipiano compensativo	B04 M		
Area forecourt + parcheggi	B05 M		
Adeguamento raccordo M	B06		
Adeguamento viabilità perimetrale esterna	B07		
Area partenze su sovraelevazione arrivi+bridge	B08		

PRESO ATTO, poi, che il Proponente dichiara: “... Rispetto al tema dell'accessibilità aeroportuale, al momento si stanno realizzando e/o sono in progettazione esecutiva le attività previste entro il 2018 (secondo la fasizzazione rappresentata anche sugli elaborati di Masterplan già citati). Relativamente a tutti i valutato, l'Allegato 1, (riferito all'attività “Fase 0: attività avviate, fasizzazione, correlazione con Master Plan” dello schema della figura seguente) contiene una comunicazione del Comune di Napoli alla Soc. Gesac e alla Soc. Metropolitana di Napoli che costituisce evidenza del fatto che:

- le attività di esecuzione (della rotatoria di via O. Salomone - Fase 0) sono in corso;
- alla luce del Master Plan della viabilità aeroportuale è stato dato mandato alla Metropolitana di Napoli di sviluppare il progetto esecutivo della viabilità interna attraverso tre fasi. Pertanto la Società Metropolitana di Napoli avvierà il progetto della viabilità interna concordando nel corso dello sviluppo progettuale tempi e modalità di intervento affinché siano correttamente recepiti negli elaborati esecutivi.”

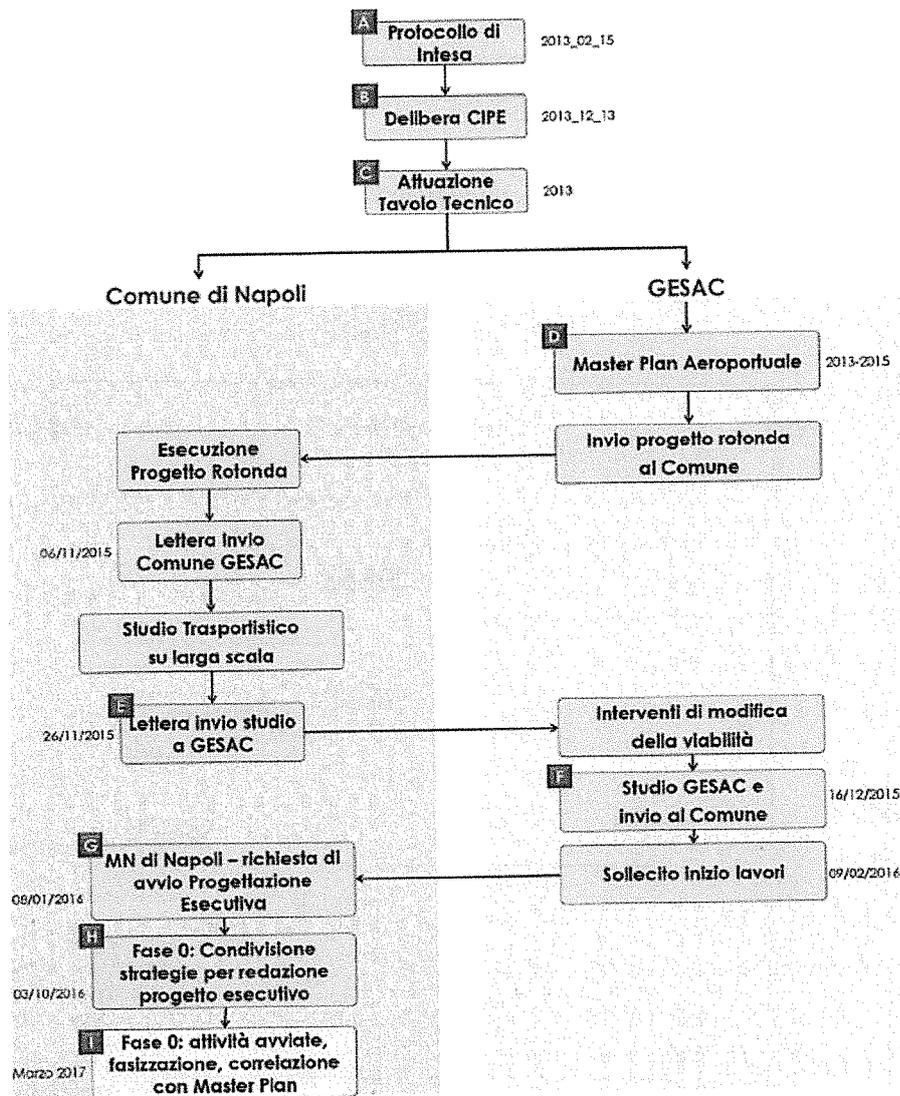


Figura 1 - Accordo GESAC - Comune di Napoli per accessibilità aeroportuale (nei riquadri blu associati ai punti descritti, il riferimento all'allegato con i documenti che attestano lo svolgimento delle attività).

CONSIDERATO che, secondo il Proponente, da quanto sopra riportato *“emerge chiaramente che sul piano formale gli interventi sono stati approvati e la fase operativa è stata avviata ...”*;

PRESO ATTO che il Proponente dichiara, inoltre, che in merito alla ZTC *“... il giorno 3 marzo 2017 si è tenuto l'ultimo (ad oggi) Tavolo Tecnico finalizzato a discutere "aspetti relativi alla regolamentazione dei rapporti tra il Comune di Napoli e la società GESAC per lo sviluppo dell'area aeroportuale Napoli-Capodichino" (in Allegato).*

In tale occasione, GESAC ha comunicato che:

- *“...ad oggi l'investimento delle opere è concluso, a meno dell'attivazione del software già installato ...”*;
- *“...GESAC ha completato la parte hardware ed è in grado di attivare la procedura di segnalazione al Comune delle targhe entrano nella zona di cui trattasi. Allo stato attuale è necessario attivare una fase di pre-esercizio della durata minima di circa un mese e avere la possibilità, dietro rilascio di autorizzazione del Comune, di trattamento dei dati sensibili”*;
- *GESAC “ha trasmesso al Comune l'istanza per il rilascio dell'autorizzazione al trattamento dei dati”*.

Il Comune, ha pertanto comunicato che:

- *“la gara avente ad oggetto la esternalizzazione delle sanzioni amministrative è stata aggiudicata ed è, attualmente, in corso la fase di collaudo [...]. Entro fine marzo le attività dovrebbero iniziare e, di*

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page]

conseguenza, anche la fase di pre-esercizio. L'autorizzazione al trattamento dei dati potrebbe essere rilasciata già la prossima settimana previo accordo con la Polizia Locale. In particolare, la GESAC, appena riceverà l'autorizzazione, fornirà una white list contenente i nomi di coloro [...] autorizzati ad accedere alla ZTC [...];

- in una riunione successiva "saranno definiti i seguenti aspetti: procedura relativa al flusso dei dati, soggetti che dovranno interfacciarsi con la polizia municipale e modalità di integrazione tra la white list ZTL del Comune di Napoli e la white list della ZTC".

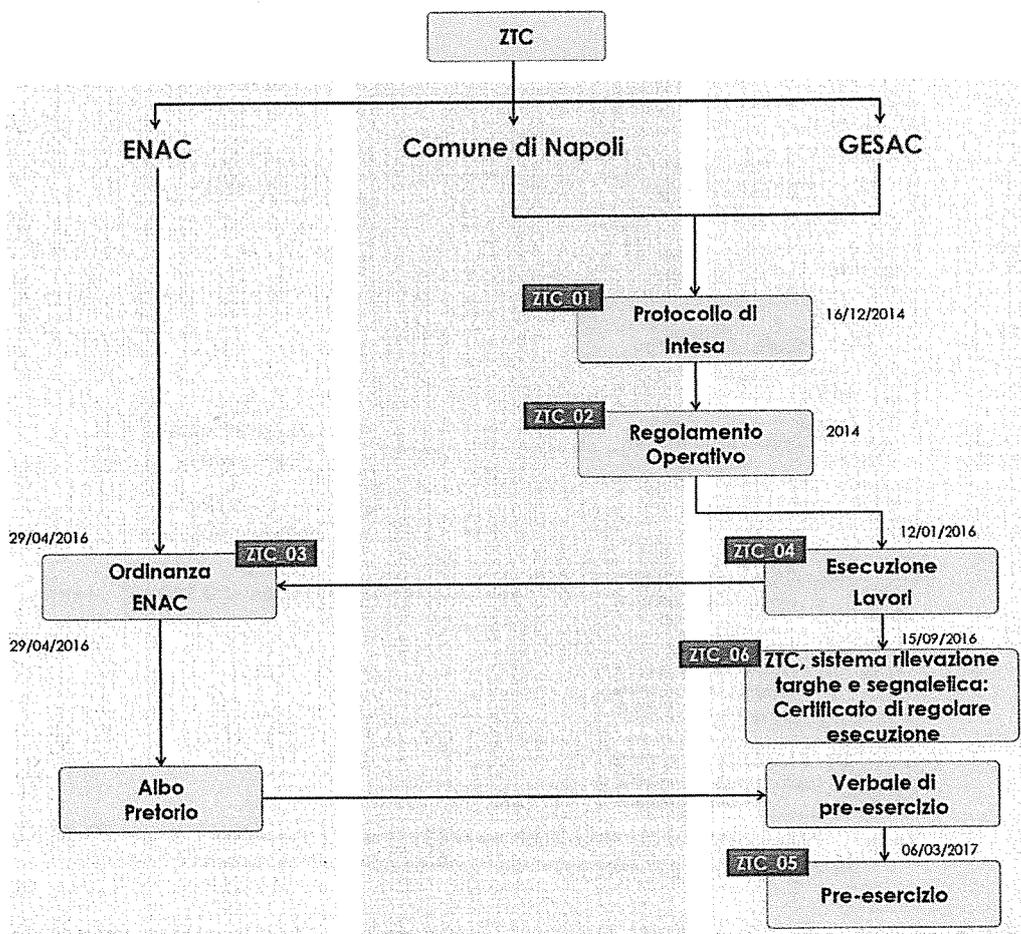


Figura 2 - Accordo GESAC - Comune di Napoli per ZTC (nei riquadri blu associati ai punti descritti, il riferimento all'allegato con i documenti che attestano lo svolgimento delle attività).

CONSIDERATO infine che il Proponente, concordemente con gli Enti territoriali competenti, ha provveduto ad istituire un sistema di regolazione / monitoraggio della viabilità di accesso all'aeroporto, che è attualmente in fase di avviamento iniziale;

VALUTATO quindi che, in merito alla correlazione temporale tra il "progetto e programma di ottimizzazione dell'accessibilità" e le attività del Masterplan, il Proponente ha dimostrato attraverso i documenti la situazione in essere e quella di futura attuazione, con sufficiente chiarezza sia rispetto allo scenario 2018 che 2023;

VALUTATO inoltre che, sia per quanto riguarda il sistema di accessibilità aeroportuale che per la ZTC, sono già state realizzate tutte le attività preliminari ed è attualmente in corso una "fase di pre-esercizio", che consentirà di raggiungere in breve tempo la fase operativa vera e propria;

VALUTATO, poi, che le proposte effettuate dal Proponente, in linea con gli obiettivi della prescrizione, sono state condivise con gli Enti e risultano anche formalmente approvate, permettendo di intraprendere le prime fasi operative di intervento (in particolare per la ZTC "fase di pre-esercizio");

VALUTATO, quindi, che le criticità evidenziate nel precedente parere siano state risolte e che non permangano motivi ostativi all'ottemperanza della prescrizione;

La prescrizione n.° B2 risulta pertanto OTTEMPERATA.

13. il sistema di monitoraggio dovrà essere esteso anche all'ambiente idrico superficiale (sistema di scarico delle acque dopo trattamento) e all'avifauna e dovrà essere provvisto di una apposita banca dati che consenta la raccolta e l'archiviazione di tutti i dati rilevati, prevedendo altresì idonei sistemi di comunicazione e diffusione delle informazioni agli Enti territoriali competenti ed ai cittadini mediante apposito portale web

PRESO ATTO che la prescrizione B13 nel parere CTVA 2300 del 03.02.2017 è stata valutata "... ottemperata per quanto riguarda l'esistenza di un sistema di monitoraggio dell'ambiente idrico superficiale e di uno dedicato all'avifauna, ma non ottemperata per quanto attiene al sistema di comunicazione e diffusione degli esiti via web al pubblico e agli Enti interessati ..."

Ambiente idrico

PRESO ATTO che il Proponente dichiara che "... i dati relativi a detto monitoraggio sono di prassi comunicati agli enti di competenza (Comune di Napoli, Comune di Casoria e ATO Napoli - Volturno) nelle modalità e nei tempi previsti dalle relative autorizzazioni ...";

PRESO ATTO, inoltre, che il Proponente dichiara che :

- le informazioni relative al sistema di monitoraggio dell'ambiente idrico superficiale saranno pubblicate nella seguente pagina dedicata ai temi ambientali, sotto la voce "acque superficiali" : <http://www.aeroportodinapoli.it/gesac/ambiente>;
- nella medesima pagina è pubblicata una descrizione sintetica ma esaustiva del sistema di drenaggio e trattamento delle acque;
- entro il 30 aprile p.v. sarà pubblicato il Programma di Autocontrollo degli Scarichi ENV000.30Anno2017 (...);
- annualmente sarà pubblicato Programma di Autocontrollo degli scarichi aggiornato;
- annualmente, saranno pubblicati in forma sintetica gli esiti dei campionamenti.

CONSIDERATO che il sito indicato è effettivamente consultabile, ha i contenuti previsti e riporta le informazioni sopra indicate;

Avifauna

PRESO ATTO che il Proponente dichiara che "... le attività di monitoraggio vengono svolte ed archiviate attraverso l'utilizzo di sistemi informatici che consentono la tracciabilità di tutte le ispezioni effettuate dagli operatori BCU (Bird Control Unit). La presenza di avifauna può dar luogo ad impatti con aeromobili in movimento, i cosiddetti birdstrike, anch'essi registrati e analizzati attraverso un sistema informatico, trasmessi ad ENAC e gestiti in conformità alle circolari ENAC e a specifiche procedure aeroportuali vigenti ...";

PRESO ATTO, inoltre, che il Proponente dichiara che:

- le informazioni relative al Birdstrike sono pubblicate nella seguente pagina dedicata ai temi ambientali, sotto la voce "Wildlife" : <http://www.aeroportodinapoli.it/gesac/ambiente>;
- in data 30 aprile p.v. saranno pubblicati i seguenti dati:
 - o specie maggiormente avvistate - 2014;
 - o specie maggiormente avvistate - 2015;
 - o specie maggiormente avvistate - 2016;

- Bird Risk Indicator (BRI2) – 2014;
 - Bird Risk Indicator (BRI2) – 2015;
 - Bird Risk Indicator (BRI2) – 2016;
- *successivamente, gli aggiornamenti saranno pubblicati a cadenza annuale.*

CONSIDERATO che il sito indicato è effettivamente consultabile, ha i contenuti richiesti e riporta le informazioni sopra indicate;

VALUTATO quindi che, sia in merito alla componente “*acque superficiali*” che in merito alla componente “*avifauna*”, il Proponente abbia provveduto all’impostazione di un sistema di informazione di sintesi al pubblico, che si può ritenere sufficiente per gli scopi della prescrizione;

VALUTATO infine che, per entrambe le componenti, il Proponente ha dichiarato di provvedere alla trasmissione dei dati rilevati secondo quanto previsto dalle apposite autorizzazioni / procedure agli Enti competenti in materia;

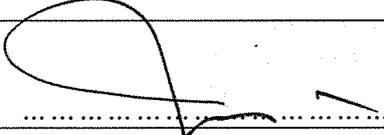
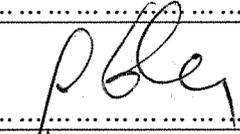
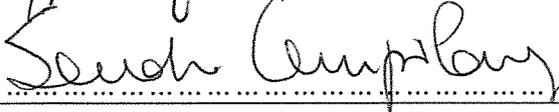
La prescrizione n.° B13 risulta pertanto OTTEMPERATA.

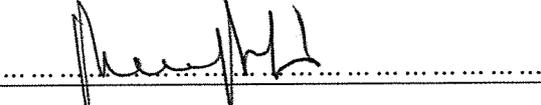
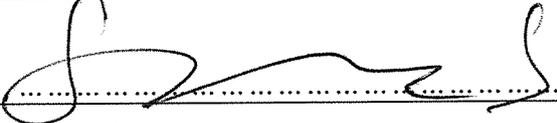
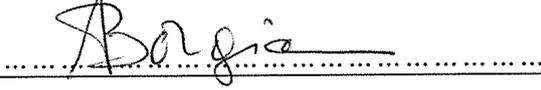
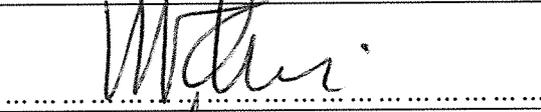
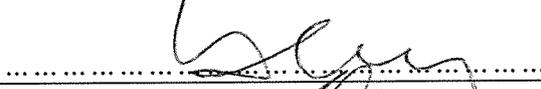
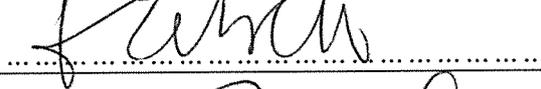
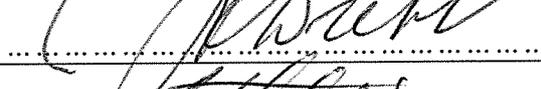
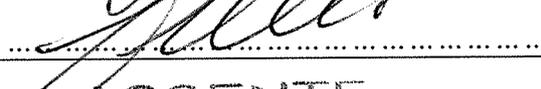
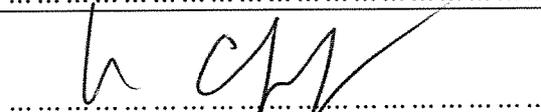
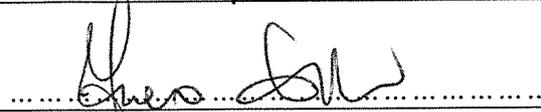
Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO la Commissione Tecnica per la Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS

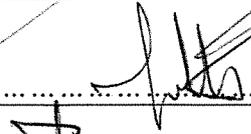
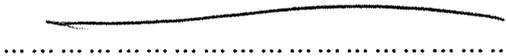
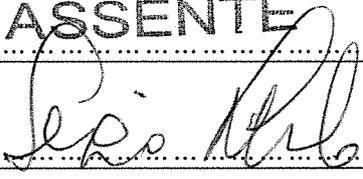
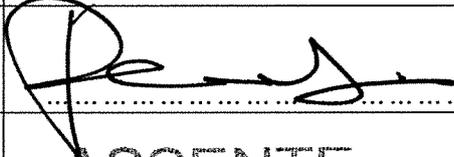
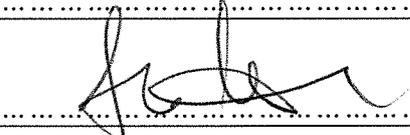
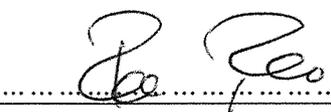
RITIENE

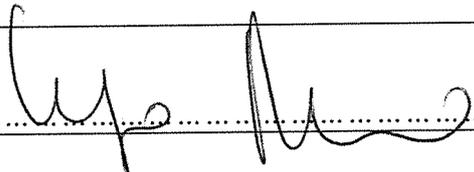
le prescrizioni di cui alla lettera b) prescrizioni del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, del Decreto di Compatibilità Ambientale DEC - VIA n. 622 del 22.07.2008 relativo al progetto “Aeroporto di Napoli Capodichino, Master Plan al 2020” sono da considerarsi come da tabella seguente:

Prescrizione n.°B2	OTTEMPERATA
Prescrizione n.°B13	OTTEMPERATA

Ing. Guido Monteforte Specchi (Presidente)	
Cons. Giuseppe Caruso (Coordinatore Sottocommissione VAS)	ASSENTE
Dott. Gaetano Bordone (Coordinatore Sottocommissione VIA)	
Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres (Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)	
Avv. Sandro Campilongo (Segretario)	
Prof. Saverio Altieri	ASSENTE

Prof. Vittorio Amadio	
Dott. Renzo Baldoni	
Avv. Filippo Bernocchi	ASSENTE
Ing. Stefano Bonino	
Dott. Andrea Borgia	
Ing. Silvio Bosetti	ASSENTE
Ing. Stefano Calzolari	
Ing. Antonio Castelgrande	
Arch. Giuseppe Chiriatti	
Arch. Laura Cobello	
Prof. Carlo Collivignarelli	
Dott. Siro Corezzi	
Dott. Federico Crescenzi	
Prof.ssa Barbara Santa De Donno	ASSENTE
Cons. Marco De Giorgi	
Ing. Chiara Di Mambro	ASSENTE
Ing. Francesco Di Mino	

Avv. Luca Di Raimondo	ASSENTE
Ing. Graziano Falappa	
Arch. Antonio Gatto	
Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini	
Prof. Antonio Grimaldi	
Ing. Despoina Karniadaki	ASSENTE
Dott. Andrea Lazzari	ASSENTE
Arch. Sergio Lembo	
Arch. Salvatore Lo Nardo	ASSENTE
Arch. Bortolo Mainardi	
Avv. Michele Mauceri	ASSENTE
Ing. Arturo Luca Montanelli	
Ing. Francesco Montemagno	ASSENTE
Ing. Santi Muscarà	ASSENTE
Arch. Eleni Papaleludi Melis	
Ing. Mauro Patti	ASSENTE
Cons. Roberto Proietti	

Dott. Vincenzo Ruggiero	
Dott. Vincenzo Sacco	ASSENTE
Avv. Xavier Santiapichi	ASSENTE
Dott. Paolo Saraceno	
Dott. Franco Secchieri	ASSENTE
Arch. Francesca Soro	ASSENTE
Dott. Francesco Carmelo Vazzana	ASSENTE
Ing. Roberto Viviani	